



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Il Presidente



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE
(A RISPOSTA SCRITTA)**

Oggetto: provvedimenti disciplinari adottati da Cotral S.p.a.

Il sottoscritto Consigliere regionale

PREMESSO CHE

sono sempre più frequenti le rimostranze dei dipendenti della Cotral S.p.a. e delle sigle sindacali, in merito a provvedimenti disciplinari considerati, a volte, impropri per entità e durata;
è stato portato all'attenzione dello scrivente il caso di un conducente di 56 anni che da quasi tre decenni lavora come conducente degli autobus della Cotral S.p.a.;
al conducente in questione, a seguito di un incidente avvenuto nel 2016 (il primo incidente verificatosi con un mezzo di servizio) viene attribuita la responsabilità del sinistro da parte dell'azienda e comminata una relativa "sanzione" di 15.000 euro per danni;
successivamente il conducente, oltre ad aver subito un declassamento del livello professionale, è stato trasferito dal deposito di Civitavecchia a quello di Colleferro, distante circa 140 chilometri;
questo trasferimento ha comportato per il conducente - oltre ad un aggravio di spese considerevoli per l'affitto e gli spostamenti settimanali - anche la privazione, di fatto, del suo giorno di riposo che viene impiegato per andare a trovare i propri familiari rimasti vicino Civitavecchia;

TENUTO CONTO CHE

il conducente della Cotral S.p.a. sopra citato è residente a Santa Marinella, beneficia della legge 104 per assistere la madre allettata e sostenere la moglie invalida;
il trasferimento del conducente al deposito di Colleferro appare pertanto un ingiusto provvedimento adottato dalla Cotral S.p.a.;

la Cotral S.p.a. ha respinto le richieste d'arbitrato e di conciliazione a tutte le domande di rientro in sede a Civitavecchia presentate dal conducente;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Regione Lazio e l'Assessore competente per sapere se non ritengano necessario verificare quanto illustrato in premessa e riferire al Consiglio Regionale, anche chiarendo le motivazioni per le quali i vertici della Cotral S.p.A. abbiano respinto le richieste di arbitrato e di conciliazione a tutte le domande presentate dal conducente coinvolto nella vicenda rappresentata.

Fabrizio Ghera
